



[www.progettocrescere.re.it](http://www.progettocrescere.re.it)

## IL COOPERATIVE LEARNING

Workshops distrettuali, novembre 2015, gennaio e marzo 2016

Dott.ssa Mariachiara Canovi, psicologa

## GRUPPO DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO

- ▶ COOPERARE CON IL PENSIERO
- ▶ PENSARE INSIEME PER AGIRE INSIEME

## *INTERDIPENDENZA POSITIVA*

- OBIETTIVO COMUNE
- COMPITI CHIARI
- NON C'E' SUCCESSO INDIVIDUALE SENZA SUCCESSO COLLETTIVO
- IL FALLIMENTO INDIVIDUALE E' IL FALLIMENTO COLLETTIVO
- IL MIO IMPEGNO VA A VANTAGGIO ANCHE DEGLI ALTRI

**SI STRUTTURA IN 2 FASI:** 1. OBIETTIVI  
2. PREMI, RUOLI, RISORSE, IDENTITA'



## ***RESPONSABILITA' INDIVIDUALE E DI GRUPPO:***

- ▶ Il gruppo è responsabile del raggiungimento dell'obiettivo
- ▶ Il singolo è responsabile del contributo che ha dato per il raggiungimento (indispensabile la definizione chiara degli obiettivi)

## ***INTERAZIONE COSTRUTTIVA:***

LAVORARE INSIEME CONDIVIDENDO:

Risorse  
Abilità  
Strategie  
Conoscenze



## ***PROMOZIONE DELLE ABILITA' SOCIALI:***

Fiducia reciproca  
Comunicazione  
Accettazione  
Sostegno  
Gestione dei conflitti  
Superamento dei conflitti

COLLABORAZIONE

## ***VALUTAZIONE***

### **AUTOVALUTAZIONE:**

Azioni positive/negative  
Efficacia dei rapporti



## ***GRUPPO DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO:***

I ragazzi sono felici di lavorare insieme, sanno che il loro successo dipende dallo sforzo congiunto del gruppo.

### **CARATTERISTICHE:**

- Sanno che il fallimento di uno è il fallimento di tutti
- Ritengono se stessi e gli altri ugualmente responsabili
- Si scambiano aiuto, informazioni, assistenza, spiegazioni, incoraggiamento
- Vengono insegnate abilità sociali, non solo cognitive
- Il gruppo stesso verifica se gli obiettivi sono stati veramente raggiunti e valuta la qualità del lavoro

***PSEUDOGRUPPO DI APPRENDIMENTO:***

Devono lavorare insieme ma non hanno interesse a farlo

Sono in competizione

Il potenziale complessivo del gruppo è inferiore a quello dei singoli

***GRUPPO TRADIZIONALE DI APPRENDIMENTO:***

Accettano di lavorare insieme

I compiti richiedono poco lavoro in comune

Interagiscono a fini personali, non di gruppo

Il potenziale complessivo del gruppo è superiore a quello di alcuni membri, ma altri otterrebbero risultati migliori lavorando da soli



---

**Stati Uniti**

**(anni 20)**

**anni 70 – 80 (dopo Palo Alto)**

**ambito economico**

---



## IMPARIAMO IL...

- ▶ 10% DI CIO' CHE LEGGIAMO
- ▶ 20% DI CIO' CHE ASCOLTIAMO
- ▶ 30% DI CIO' CHE VEDIAMO
- ▶ 50% DI CIO' CHE VEDIAMO E ASCOLTIAMO
- ▶ 70% DI CIO' CHE DISCUTIAMO CON GLI ALTRI
- ▶ 80% DI CIO' DI CUI ABBIAMO ESPERIENZA DIRETTA
- ▶ 95% DI CIO' CHE SPIEGHIAMO AGLI ALTRI



...” L’apprendimento cooperativo è più di una procedura didattica: prepara il campo per una struttura organizzata basata sul gruppo e sulla qualità nella classe e nella scuola. L’esperienza nell’uso dell’apprendimento cooperativo richiede anni di applicazione e di pratica, necessari per affinare le proprie competenze. Quando si intraprende un viaggio occorre prima programmarlo e informare tutti i partecipanti, poi, dopo il viaggio stesso si riflette sull’esperienza”..

(Johnson, Johnson e Holubec, 1996)

## Perché si parli di *Cooperative Learning*

è necessaria la presenza di alcune caratteristiche specifiche e fondamentali:

- *l'interdipendenza positiva,*
- *l'interazione diretta faccia a faccia,*
- *la leadership distribuita, (ruoli!)*
- *la competenza comunicativa, (non solo verbale!)*
- *l'insegnamento e l'uso di competenze sociali nell'agire in piccoli gruppi eterogenei,*
- *una revisione e controllo costante dell'attività svolta*
- *e la valutazione individuale e di gruppo.*

Gruppi di Cooperative Learning	Gruppi tradizionali
<p>Interdipendenza positiva</p> <p>Leadership condivisa</p> <p>Le competenza sociali e la competenza comunicativa sono direttamente insegnate</p> <p>L'insegnante osserva e interviene sulla relazione con feed-back sulle competenze sociali</p>	<p>Nessuna interdipendenza</p> <p>Unico leader scelto e formale</p> <p>Le competenze sociali e comunicative sono supposte o ignorate</p> <p>L'insegnante interviene sul funzionamento del gruppo solo se si verificano comportamenti negativi</p>
<p>Valutazione individualizzata e di gruppo</p>	<p>Valutazione globale</p>

## Come si fa a pianificare una lezione?

### LE FASI DEL METODO DELL'APPRENDIMENTO COOPERATIVO:

1. Definire gli obiettivi
2. Formare i gruppi
3. Assegnare i ruoli
4. Organizzare i materiali
5. Monitorare l'attività dei gruppi
6. Verificare e valutare



## FASE ZERO

---

Dopo aver creato il clima, insegnato le competenze sociali e modificato la centralità del suo ruolo, l'insegnante può procedere all'organizzazione di una lezione cooperativa procedendo sempre *nell'ottica dei piccoli passi* e cioè iniziando con **lavori di basso contenuto semantico per far prendere dimestichezza ai ragazzi della nuova modalità di apprendimento.**



## Per aiutarsi reciprocamente

### Il tutoring

---

Alunni in coppia per esercitarsi su una qualsiasi attività curricolare

Un alunno funge da tutor e l'altro da tutee

L'insegnante ha soltanto il compito di spiegare l'attività da svolgere: può essere un esercizio di grammatica, un esercizio ortografico, un problema da risolvere... )

Alla fine dell'attività ci si può scambiare i ruoli

La valenza di questo metodo è che il tutee può migliorare le proprie conoscenze e il tutor rinforza le proprie, dovendole illustrare ad un'altra persona

## Per interventi consapevoli

### I gettoni

I partecipanti siedono in cerchio. Ognuno di essi ha un certo numero di gettoni in mano( da 3 a 6)

Ogni volta che si interviene nella discussione si getta un gettone al centro

Finiti i gettoni non si può più intervenire

Questo sistema permette di valutare il proprio intervento e se vale la pena di prendere la parola.

---



## COME INSEGNARE LE ABILITA'???

1. Esplicitarle (in modo generico - gestione, funzionamento, apprendimento, stimolo- o specifico)
2. Chiedere agli studenti
3. Improvvisare una situazione
4. Assegnare le abilità come ruolo
5. Modellare
6. Problematizzare

**OCCORRE:** essere specifici, andare per gradi, far fare esercizio



## 1. DEFINIRE GLI OBIETTIVI

1. **Obiettivi didattici**
2. **Obiettivi riguardanti le abilità sociali: definire con i ragazzi (a seguito di qualche gioco strutturato e relativa osservazione)**
  - ▶ **Ascoltare gli altri**
  - ▶ **Fornire il proprio contributo per il raggiungimento dell'obiettivo**
  - ▶ **Completare la propria parte di lavoro da unire a quella realizzata dagli altri**
  - ▶ **Chiedere aiuto quando si è in difficoltà**
  - ▶ **Dare aiuto a chi lo chiede**
  - ▶ **Ringraziare chi ci ha aiutato**
  - ▶ **Porre domande**
  - ▶ **Essere chiari e concisi**
  - ▶ **Motivare le proprie idee**
  - ▶ **Riflettere su quanto è stato detto**
  - ▶ **Chiedere l'opinione altrui**
  - ▶ **Permettere a tutti di contribuire al lavoro**
  - ▶ **Scoprire cosa pensano gli altri**
  - ▶ **Imparare a decidere insieme**

## 2. FORMARE I GRUPPI (numero dei componenti)

### **PICCOLO GRUPPO**

- Tempo a disposizione ridotto
- Non c'è esperienza di gruppo cooperativo da parte degli alunni
- Non c'è esperienza di gruppo cooperativo da parte dell'insegnante: più facile l'analisi delle relazioni; più facile il controllo
- Per rafforzare la responsabilità individuale
- Per fare acquisire le abilità sociali
- Per rafforzare la coesione
- Per consentire il sostegno reciproco
- In rapporto al materiale

### **GRANDE GRUPPO**

- Per aumentare le risorse operative del gruppo
- Per introdurre nuovi ruoli
- Per lavorare sui punti di vista diversi
- In rapporto al materiale

## 2. FORMARE I GRUPPI (tipologia dei componenti)

### OMOGENEI

Per insegnare abilità specifiche

Per raggiungere obiettivi  
didattici specifici

### ETEROGENEI

Molteplici prospettive e  
metodi di risoluzione

Maggiore squilibrio  
cognitivo (intragruppo)

### PROCEDURE

Randomizzata

Preferenze (sport preferiti...)

Selezionati dall'insegnante

Autoselezionati

- ▶ **SOCIOGRAMMA**
  
- ▶ **QUESTIONARIO DEL BENESSERE**
  - Autostima
  - Autoefficacia
  - Empatia
  - Abilità di studio
  - Abilità sociali individuali
  - Abilità sociali di gruppo
  - Clima di classe
  
- ▶ **QUESTIONARIO SULLE PREFERENZE DI CLIMA**

## 3. RUOLI

- ▶ CHIARIFICATORE
- ▶ SINTETIZZATORE
- ▶ VERBALIZZATORE
- ▶ RELATORE
- ▶ ESPLORATORE
- ▶ INTERVISTATORE
- ▶ DISEGNATORE
- ▶ LETTORE
- ▶ MODERATORE
- ▶ INCORAGGIATORE/FACILITATORE/MOTIVATORE
- ▶ CONTROLLORE DEL TEMPO
- ▶ CONTROLLORE DEL VOLUME DELLA VOCE
- ▶ CONTROLLORE DELLA PERTINENZA DEGLI INTERVENTI
- ▶ GIUDICE DI PACE
- ▶ INTRATTENITORE
- ▶ RESPONSABILE DEI MATERIALI
- ▶ PROBLEM FINDER
- ▶ PROBLEM SOLVER



- ▶ **GUASTA FESTE**
- ▶ **DOMINATORE O DITTATORE**
- ▶ **PLAY BOY**
- ▶ **CACCIATORE DI GRATIFICAZIONI**
- ▶ **PESSIMISTA**
- ▶ **DENIGRATORE**
- ▶ **GREGARIO**
- ▶ **PERDITEMPO**
- ▶ **INDIVIDUALISTA**
- ▶ **VITTIMA**
- ▶ **SPIONE**
- ▶ **SACCENTE**
- ▶ **PERFEZIONISTA**



## *Un esempio di attività*

### Obiettivi formativi cognitivi

Imparare ad utilizzare più fonti per la ricerca

Imparare a selezionare le informazioni utili

Imparare a sintetizzare

### Obiettivi formativi sociali

Imparare a confrontarsi a bassa voce

Imparare ad ascoltare ogni componente del gruppo

Imparare ad accordarsi

**Tempo:** 2 ore

### **CONTRATTO !!**

**Ascoltare le idee degli altri**

**Intervenire in modo  
pertinente**

**Rispettare i turni di parola**

**Parlare a voce bassa**

**Rispettare le idee altrui**

**Condividere le idee**

**Aiutare chi è in difficoltà**





# GRUPPI DI LAVORO E RUOLI

## ASIA

ANDREA: lett./mod.

AURORA: app./revis.

M. FRANCESCA: sott./resp. mat.

FEDERICO: ricerc.

## AFRICA

ALESSANDRO: revis.

FABRIZIO: ricerc./sott.

CHIARA: app./mod.

DIANA: lett./resp. mat.

## EUROPA

LUIGI: lett./mod.

LETIZIA: sott./ricerc.

MANLIO: app./revis.

ANAMARIA: resp. mat.

## AMERICA

LUDOVICO: sott./revis.

SARA: app./mod.

FRANCESCO: resp. mat.

ILARIA: lett./ricerc.

## OCEANIA

LEONARDO: sott./ricerc.

M. CHIARA: lett./revis.

ANGELA: app./mod.

AMADEUS: resp. mat.

## Spiegazione dei ruoli

---

**Letto:** leggo adagio in modo che tutti capiscano

mi fermo quando un compagno vuole chiedere spiegazioni

**Sottolineatore:** sottolineo le parole chiave del testo

cerchio le parole che i miei compagni non capiscono

**Appuntatore:** scrivo le notizie utili su un foglio, ascoltando anche i

suggerimenti dei compagni

**Ricercatore:** procuro il materiale occorrente per gli approfondimenti

**Moderatore:** Controllo il volume della voce, do la parola, controllo che tutti intervengano, cerco di conciliare le discussioni

**Responsabile del materiale:** distribuisco il materiale occorrente

a fine lavoro raccolgo il materiale del mio gruppo e lo ripongo in uno spazio apposito

**Revisore:** rileggo ai compagni il lavoro svolto

ascolto i loro suggerimenti per portare correzioni

controllo l'ortografia

---



**Scheda di programmazione della lezione cooperativa**

Classe: \_\_\_\_\_ Materia: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_  
Lezione: \_\_\_\_\_

**Obiettivi**

1. Scolastici \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
2. Sociali \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Decisioni preliminari**

1. Dimensioni del gruppo: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
2. Metodo di formazione del gruppo: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
3. Ruoli: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
4. Sistemazione dell'aula: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
5. Materiali: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(continua)

# Grazie per la vostra attenzione!



Sede legale Via Kennedy, 17,  
42124 Reggio Emilia  
Presidente: Patrizia Fantuzzi

[www.progettocrescere.re.it](http://www.progettocrescere.re.it)



Via Kennedy, 17  
42124 Reggio Emilia  
Tel 0522.934524 Fax 0522.306788  
[arcobaleno@progettocrescere.re.it](mailto:arcobaleno@progettocrescere.re.it)



Via Martiri della Bettola, 51  
42123 Reggio Emilia  
Tel e Fax 0522.326028  
[mazzaperlini@progettocrescere.re.it](mailto:mazzaperlini@progettocrescere.re.it)